



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



ALLEGATO 3 – REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO “TERRE DEL MONVISO”



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



INDICE

Art. 1 – Definizioni

Art. 2 – Oggetto

Art. 3 – Organismi rappresentativi

Art. 4 – Cabina di Regia

Art. 5 - Comitato di Distretto

Art. 6 – Consulta del Distretto

Art. 7 – Manager di Distretto

Art. 8 – Piano di monitoraggio

Art. 9 - Norma di rinvio



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, si intende per:

- Distretto, il Distretto Diffuso del Commercio “Terre del Monviso”
- Protocollo, il Protocollo d’Intesa per la costituzione e la partecipazione al Distretto Diffuso del Commercio “Terre del Monviso”
- Regolamento, il presente Regolamento di funzionamento del Distretto Diffuso del Commercio “Terre del Monviso”
- Soggetti sottoscrittori, gli enti pubblici e i soggetti privati che hanno sottoscritto il Protocollo e che partecipano agli organismi rappresentativi disciplinati dal Regolamento, secondo le modalità da questo definite.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto l’individuazione e la disciplina degli organismi rappresentativi dei soggetti sottoscrittori del Protocollo, funzionali a garantire l’operatività del Distretto.

Art. 3 – Organismi rappresentativi

1. Secondo quanto previsto dall’art. 8 del Protocollo, sono organismi rappresentativi del Distretto:

- la Cabina di Regia
- il Comitato di Distretto
- la Consulta del Distretto
- il Manager di Distretto.

2. La durata in carica degli organismi coincide con il periodo di validità del Protocollo da cui gli organismi stessi sono stati istituiti.

Art. 4 – Cabina di Regia

1. La Cabina di Regia è l’organismo di indirizzo politico del Distretto.

2. Composizione

Compongono la Cabina di Regia il Presidente dell’Unione Montana Valle Varaita (o suo delegato), il Sindaco del Comune di Saluzzo (o suo delegato) e il Presidente dell’Unione Montana Comuni del Monviso (o suo delegato). Il Presidente dell’Unione Montana Valle Varaita (o suo delegato) assume la Presidenza.



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



3. Funzionamento

La Cabina di Regia si riunisce almeno ogni 3 mesi. Le sue sedute non sono pubbliche.

Le riunioni della Cabina di Regia sono convocate dal Presidente, anche in modo informale, comunque assicurando la partecipazione di tutti i suoi componenti.

Le decisioni sono assunte previa discussione collegiale, secondo il metodo del consenso.

4. Compiti

La Cabina di Regia gestisce i processi decisionali del Distretto; le competono:

- l'indirizzo e il governo strategico del partenariato
- la pianificazione strategica delle attività del Distretto, in modo da contribuire al perseguimento dei suoi obiettivi
- il controllo delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti
- la definizione di nuovi progetti e di opportunità di sviluppo anche ulteriori rispetto a quanto previsto nel Piano di Sviluppo del Distretto
- l'esame delle proposte / segnalazioni provenienti dalla Consulta del Distretto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 comma 3
- l'ammissione di eventuali nuovi partner
- la nomina del Manager di Distretto.

Art. 5 – Comitato di Distretto

1. Il Comitato è l'organismo esecutivo del Distretto.

2. Composizione

Il Comitato di Distretto è formato dai referenti tecnici dell'Unione Montana Valle Varaita, del Comune di Saluzzo, dell'Unione Montana Comuni del Monviso, da un rappresentante per ciascuna delle associazioni di categoria del settore commercio che sottoscriveranno il Protocollo (Confcommercio Area di Saluzzo, Confesercenti, Confartigianato) e dal Manager del Distretto, che ne assume la Presidenza.

3. Funzionamento

Il Comitato si riunisce secondo necessità, su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno qualsiasi dei suoi componenti. Le sue sedute non sono pubbliche.

Le riunioni del Comitato sono convocate dal Presidente. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti con posta elettronica ovvero con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione.



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



Il Comitato agisce nel rispetto dei criteri di agilità gestionale e di efficienza operativa, con modalità di azione e di decisione condivise, con impegni e responsabilità suddivise tra i suoi componenti, valorizzando le competenze di ciascuno.

I lavori del Comitato e le sue decisioni sono verbalizzate a cura di uno dei suoi componenti.

Il Comitato può avvalersi di consulenti tecnici, di volta in volta individuati nel rispetto della normativa vigente, che diano anche pareri sulla fattibilità dei progetti da intraprendere, e può invitare alle riunioni soggetti privati e/o Associazioni del territorio, nel caso in cui vengano affrontate all'ordine del giorno tematiche inerenti alle loro competenze.

4. Compiti

Competono al Comitato di Distretto:

- l'attuazione degli indirizzi assunti dalla Cabina di Regia
- la formulazione di idee e proposte da sottoporre alla Cabina stessa
- la co-progettazione di soluzioni progettuali a partire dall'analisi delle potenzialità locali
- il coordinamento delle iniziative di comunicazione e degli eventi di Distretto
- il monitoraggio delle attività
- la ricerca di risorse finalizzate a sostenere e a sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo.

Art. 6 – Consulta del Distretto

1. La Consulta del Distretto è l'organismo consultivo di rappresentanza del partenariato.

2. Composizione

La Consulta del Distretto è composta da un rappresentante per ogni soggetto sottoscrittore del Protocollo, compresi gli Enti che formano la Cabina di Regia e il Comitato di Distretto, ed è presieduta dal Presidente dell'Unione Montana Valle Varaita (o suo delegato).

Partecipa alle sedute della Consulta il Manager di Distretto (o suo delegato), con funzione verbalizzante.

3. Funzionamento

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno. Le sue sedute sono pubbliche.

Le riunioni della Consulta sono convocate dal Presidente. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti con posta elettronica ovvero con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione.

In sede di Consulta possono essere formulate proposte e/o segnalazioni da parte di ciascuno dei suoi componenti, al fine di fornire idoneo supporto alla Cabina di Regia nelle sue scelte



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



decisionali. Ogni proposta / segnalazione viene verbalizzata con il dettaglio delle posizioni espresse da parte di ciascuno dei componenti presenti alla seduta. Quando su una proposta / segnalazione converge il sostegno unanime da parte di tutti i componenti della Consulta presenti alla seduta, questa viene verbalizzata come posizione comune, sulla quale deve esprimersi in modo esplicito la Cabina di Regia.

4. Compiti

Alla Consulta compete:

- l'elaborazione di proposte e/o segnalazioni da inviare alla Cabina di Regia
- la discussione sullo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo del Distretto.

Le proposte / segnalazioni potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iniziative da avviare
- possibili collaborazioni da attivare
- potenziali fonti di finanziamento alle quali attingere e bandi ai quali i soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano di Sviluppo del Distretto possono partecipare
- rapporti di monitoraggio e di valutazione su specifiche attività condotte o sul Piano nel suo complesso.

Art. 7 – Manager di Distretto

1. Il Manager di Distretto è la figura di coordinamento tra i membri del partenariato, interagisce con gli stessi, allo scopo di favorirne la reciproca collaborazione.

2. Opera nell'ambito del Comitato di Distretto, con la funzione di fornire supporto tecnico-organizzativo nello sviluppo di azioni, in sinergia con il Comitato stesso, secondo gli indirizzi della Cabina di Regia, in relazione alle tematiche specifiche individuate nel Piano di Sviluppo del Distretto.

Oltre a quanto previsto in altre parti del presente Regolamento, sono compiti del Manager:

- l'analisi delle dinamiche del distretto
- lo sviluppo dei legami di cooperazione all'interno del Distretto, mantenendo l'equilibrio tra attori pubblici e privati e perseguendo le opportunità più appropriate in funzione delle esigenze di tutti
- l'organizzazione di riunioni periodiche con i partner, con le imprese locali e con la cittadinanza
- il coordinamento delle azioni previste nel Piano di Sviluppo del Distretto e delle iniziative deliberate dalla Cabina di Regia.

Art. 8 – Piano di monitoraggio



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



1. Con l'obiettivo di favorire l'evoluzione del Distretto e di verificarne l'impatto sul territorio, le attività previste nel Piano di cui all'art. 6 del Protocollo sono accompagnate da un Piano di monitoraggio che riscontra e analizza, con regolarità, la corretta esecuzione delle attività stesse e il grado di apprezzamento nei loro confronti da parte degli operatori del sistema commerciale locale e da parte degli utenti di quest'ultimo.

2. Con le finalità di cui al comma 1, il Comitato di Distretto elabora, in avvio del Piano come sopra richiamato e in modalità partecipata, un set di indicatori per il monitoraggio del Piano stesso, in termini di efficacia, efficienza e impatto. Il set di indicatori, con target espliciti e in linea con gli obiettivi individuati dal Piano, viene definito nell'ambito di un *focus group* ad esso dedicato, in modo da assicurare la sua condivisione con tutti i soggetti che partecipano all'attuazione del Piano stesso.

3. Con cadenza semestrale, il Comitato di Distretto elabora un report periodico di avanzamento delle attività svolte rilevando, per ciascuna di esse:

- azioni e interventi puntuali realizzati
- livello di conseguimento degli obiettivi previsti, secondo la seguente scala di valutazione: pienamente raggiunto; parzialmente raggiunto; non raggiunto. La valutazione sul conseguimento degli obiettivi deve essere accompagnata da un'analisi descrittiva delle argomentazioni a supporto, che motivi anche gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni
- il livello di raggiungimento dei valori target, rispetto al quadro degli indicatori definito ai sensi del precedente comma 2
- le criticità attuative eventualmente incontrate.

4. Il report elaborato dal Comitato deve altresì rappresentare, con relative motivazioni:

- le eventuali attività previste e non realizzate
- gli scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma definito nel Piano di Sviluppo del Distretto
- le attività ulteriori rispetto alle previsioni di Piano realizzate ad integrazione e in connessione con il Piano stesso
- le soluzioni adottate o che si propone di adottare per risolvere le criticità rilevate a livello di ciascuna attività e del Piano nel suo complesso.

5. Per la raccolta e la condivisione dei dati di monitoraggio, il Comitato rende disponibile uno spazio *cloud storage* condiviso, con regole di accesso fornite ai soggetti sottoscrittori in avvio di validità del Regolamento. Esso, inoltre, può prevedere e organizzare indagini presso gli stessi soggetti sottoscrittori e, inoltre, presso gli operatori commerciali e presso i destinatari delle iniziative promosse, ricorrendo a questionari, interviste e *focus group*.



DISTRETTO
DIFFUSO TERRE
DEL MONVISO



5. I soggetti sottoscrittori partecipano all'elaborazione del report:

- fornendo al Comitato i dati in loro possesso, anche di tipo quantitativo, riguardo alle azioni svolte da ciascuno di essi o alle quali essi abbiano partecipato; i dati vengono forniti con regolarità, attraverso lo spazio *cloud storage* di cui al precedente comma 3; nello stesso spazio può essere caricata la documentazione a supporto
- rispondendo ai questionari periodici eventualmente predisposti dal Comitato per acquisire informazioni di tipo qualitativo sullo stato di avanzamento delle attività
- partecipando a interviste programmate e/o a *focus group* di approfondimento, con le stesse finalità di cui al punto precedente
- presentando eventuali rapporti puntuali di monitoraggio, in sede di Consulta.

6. Il report semestrale di avanzamento, che acquisisce i contributi di tutti i soggetti sottoscrittori, viene presentato dal Comitato alla Cabina di Regia, la quale adotta i provvedimenti eventualmente necessari in conseguenza dei dati in esso rilevati e delle soluzioni proposte. Qualora i contenuti del report determinino l'esigenza di apportare modifiche e/o integrazioni al Piano di Sviluppo del Distretto, si procede secondo quanto previsto all'art. 13 del Protocollo.

7. Per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, il Comitato può avvalersi di collaborazioni esterne.

Art. 9 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio al Protocollo e alla normativa vigente.